

Dai Pellegrini di Formigine

Un folto gruppo di parrocchiani di Formigine (Mo) si è aggregato ai ravennati in partenza per un pellegrinaggio in Terrasanta dal 17 al 24 Marzo, sotto la guida spirituale di Monsignor Giuseppe Verucchi. Varie le motivazioni. Non ultimo il fatto che l'attuale vescovo di Ravenna è stato Parroco a Formigine, lasciando un segno indelebile nel cuore degli allora giovani parrocchiani.

In una fredda ed umida notte di un inverno che tarda ad andarsene siamo partiti. La mente ancora affannata: "Avrò sistemato tutto prima di partire? Avrò preso tutto il necessario?" La mente piena di dubbi: "Saranno sicuri quei luoghi da sempre in guerra?. Il cibo mi farà star male?" Umane, comprensibili piccinerie.

Nel pomeriggio siamo giunti in Terrasanta e mentre il sole calava sul mare di Cesarea, dietro i resti di un acquedotto romano, siamo stati letteralmente catapultati nello spirito del pellegrinaggio.

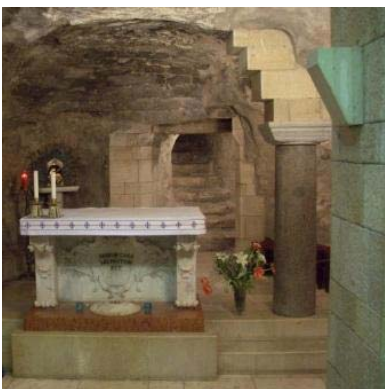
Attraverso le parole del Vescovo (vedi foto) i primi personaggi di questo affascinante viaggio ci sono venuti incontro: Pietro, il centurione...

Da quel momento la nostra mente è stata catturata da questa storia straordinaria. La lettura delle Sacre Scritture e le mirabili spiegazioni del Vescovo, ascoltate sui luoghi santi, ci hanno portato alla sorgente del nostro essere cristiani, al senso di tutta la storia dell'umanità. Fino all'ultima stilla la nostra energia fisica e spirituale è stata incanalata in questa direzione. Re, Profeti, guerrieri si sono parati davanti a noi. I grandi personaggi biblici, le aquile di Roma, i cavalieri dell'Islam, le armature dei crociati, i monaci Francescani. Chiese, templi, città distrutte, ricostruite, di nuovo distrutte, ancora risorte. E fiumi di sangue versato. Di tutta questa straordinaria epopea di Re, di eroi, di guerrieri su cui si è abbattuta inesorabile la falce del tempo cosa rimane? A volte qualche resto e un flebile ricordo, a volte niente. Inestricabilmente legate alle vestigia storiche le vicende odierne: il muro (vedi foto), i check-point, giovani soldati armati di mitra, bambini poveri che ti ronzano intorno.

Ma ecco, Gesù imprime le sue orme su questa terra. Verbum caro

hic factum est, qui il Verbo si è fatto carne sta scritto ai piedi della grotta

di Nazareth (vedi foto). Si manifesta lo scandaloso (in senso umano) messaggio di Dio fattosi uomo e morto per amore dell'umanità. Un messaggio difficile da accogliere per l'arrogante supponenza degli uomini di tutti i tempi. Ma anche così semplice: Dio ci ama infinitamente ed è sufficiente accoglierlo per entrare in contatto con Lui. Impossibile in questo contesto sfuggire alle domande fondamentali riguardanti il nostro vivere: da dove veniamo, dove andiamo, quale lo scopo della nostra vita?



E quando raggiungiamo il Santo Sepolcro con la processione della Via Crucis (vedi foto) attraversando le strade di Gerusalemme piene di gente indifferente o sprezzante ci rendiamo conto di quanto sia difficile ed importante testimoniare il nostro essere cristiani nel



mondo in cui viviamo la nostra quotidianità.

Al termine del pellegrinaggio il pensiero comune di tutti i partecipanti, anche di coloro che all'inizio erano un po' scettici, era questo: "Un' esperienza straordinaria da consigliare a tutti i Cristiani, in particolare a coloro che non ancora saldi nella fede cercano la luce".

Va inoltre sottolineato che l'intensa spiritualità di questa esperienza è stata favorita da un'organizzazione puntuale ma discreta, in una parola: perfetta. Solo le parole di Don Arienzo in sottofondo: "Avanti, sta arrivando un altro gruppo..." ci ricordavano quanto a volte sia difficile districarsi in questi luoghi, crocevia di razze, religioni e culture diverse, spesso contrapposte tra loro. Grazie!

Ci sarebbero ancora tante, tantissime cose da dire. Ma questo è solo un breve flash.

Buon cammino a tutti gli amici che erano con noi, agli amici che verranno.

I PELLEGRINI DI FORMIGINE

*Dal n. 13 dell'8 aprile 2006 di Risveglio Duemila,
Settimanale Cattolico d'informazione
dell'Archidiocesi di Ravenna-Cervia.*